



CITTÀ DI SANT'ANGELO LODIGIANO
Servizio Gestione del Territorio

Reg. Ord. n. **44** / 2024

OGGETTO: Ordinanza sindacale contro la diffusione della pianta "Ambrosia".

IL SINDACO

Premesso che la pianta Ambrosia:

- è molto diffusa nel comune di Sant'Angelo Lodigiano così come nel territorio di competenza dell'ex ASL di Lodi (ora ATS Città Metropolitana di Milano – Dipartimento di Lodi);
- è altamente allergizzante e, in molte zone della Lombardia, è diventata una delle maggiori cause di pollinosi tardo estiva;

Considerato che l'Ambrosia:

- è una pianta infestante annuale che fiorisce tra agosto e settembre producendo grandi quantità di polline;
- cresce, di preferenza, sui terreni coltivati a cereali una volta effettuato il raccolto, sui terreni incolti, sulle aree verdi abbandonate, sulle aree industriali dismesse, sulle terre smosse dei cantieri (non solo edili ma anche per la costruzione delle grandi opere di viabilità), sulle banchine stradali, sulle rotatorie e spartitraffico, sulle massicciate ferroviarie, sugli argini dei canali, sui fossi ed in generale su tutte le aree abbandonate e semi abbandonate, nonché sui campi coltivati con semine rade quali il girasole e la soia;

Rilevato che:

- l'incuria delle sopracitate aree risulta essere uno dei fattori di maggior diffusione della pianta;
- la manutenzione delle aree verdi - ed in particolare lo sfalcio delle aree infestate – può impedire la fioritura e conseguentemente la pollinazione della pianta se effettuata in periodi e con un numero di interventi da stabilire dopo un'attenta osservazione in campo e, comunque, prima della maturazione delle infiorescenze;

Viste le Linee Guida *"Prevenzione delle allergopatie da Ambrosia in Lombardia"* per gli anni 2004-2006 approvate con Decreto n. 7257 del 04.05.2004 dalla Direzione Generale Sanità in cui viene proposto agli Enti Locali l'adozione di Ordinanze Sindacali;

Vista la nota della ATS Milano Città Metropolitana, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica, di Parabiago (MI), Prot. n. 107197 del 6/6/2024 (atti Comune prot. 19066 del 7/6/2024) avente per oggetto *"Misure di prevenzione della pollinosi da Ambrosia" al fine di prevenire la patologia allergica ad essa correlata*;



CITTÀ DI SANT'ANGELO LODIGIANO

Servizio Gestione del Territorio

Visto il Regolamento Locale di Igiene, recante norme sulla pulizia, taglio erba e manutenzione del verde;

Visto l'art. 50 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n.267, come modificato dal D.L. n. 50/2003 convertito dalla Legge n. 116/2003, in base al quale la violazione alle ordinanze adottate dal Sindaco sulla base di disposizioni di legge ovvero di specifiche norme regolamentari comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, secondo la procedura previste dalla L. n. 689/1981;

Visto il regolamento CEE n. 1272/88 - art. 34, che reca norme sul mantenimento in buone condizioni agronomiche dei terreni agricoli non coltivati ed in particolare dispone di effettuare le necessarie lavorazioni meccaniche per lottare contro le piante infestanti;

Ritenuto di dover disporre misure volte a limitare la diffusione dell'Ambrosia e a contenere l'aerodispersione del suo polline, al fine di evitare, per quanto possibile, l'insorgenza nei soggetti sensibili di sintomatologie allergiche;

Ritenuto, pertanto, di dover adottare un provvedimento con efficacia protratta sino al mese di settembre, termine di fioritura dell'Ambrosia e periodo strettamente necessario per la normalizzazione della dispersione del polline nell'aria;

Dato atto che lo sfalcio delle aree infestate da "Ambrosia" nei periodi antecedenti la fioritura della pianta, se esteso su un ampio territorio, è uno strumento efficace al contenimento dell'aero diffusione del polline;

ORDINA

Alle seguenti categorie:

- proprietari e/o conduttori pubblici e privati di terreni incolti o coltivati (anche quelli sottostanti i piloni dell'alta tensione);
- proprietari di aree agricole, aree verdi incolte e di aree industriali dismesse;
- Amministratori di condominio;
- conduttori di cantieri edili e per infrastrutture viarie;
- Responsabile Settore Viabilità della Provincia di Lodi;



CITTÀ DI SANT'ANGELO LODIGIANO

Servizio Gestione del Territorio

di mettere in atto i seguenti comportamenti:

- vigilare, ciascuno per le rispettive competenze, sull'eventuale presenza di Ambrosia nelle aree di loro pertinenza;
- eseguire periodici interventi di manutenzione e pulizia nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Allegato 1 – Misure di prevenzione della Pollinosi da Ambrosia, e nell'Allegato Tecnico 2023 – Metodi per il contenimento di *Ambrosia Artemisifolia*, entrambi uniti alla nota della ATS Milano Città Metropolitana, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria – SC Igiene e Sanità Pubblica, di Parabiago (MI), Prot. n. 107197 del 6/6/2024 (atti Comune prot. 19066 del 7/6/2024) e allegati, per comodità alla presente Ordinanza.
- effettuare gli sfalci **prima della maturazione delle infiorescenze** (abbozzi di infiorescenza 1-2 cm) e **assolutamente prima dell'emissione di polline**. Pertanto, si deve intervenire su piante alte mediamente 30 cm, con un'altezza di taglio più bassa possibile. Gli sfalci devono essere eseguiti nei seguenti periodi:
 - ✓ **I° sfalcio** ultima settimana di luglio
 - ✓ **II° sfalcio** tra la fine della seconda decade e l'inizio della terza decade di agosto
- utilizzare, in alternativa agli sfalci e quando opportuno, gli altri metodi di contenimento dell'Ambrosia indicati nell'Allegato tecnico 2023 alla nota della ATS Milano Città Metropolitana, Dipartimento Igiene e Prevenzione Sanitaria, secondo le seguenti specifiche:
 - ✓ **in ambito agricolo:** sfalcio, inerbimento permanente², trinciatura, diserbo, aratura e discatura¹;
 - ✓ **in ambito urbano:** sfalcio, inerbimento permanente², trinciatura, diserbo, pacciamatura estirpazione.
- di concedere, per il solo ambito agricolo, **l'esecuzione di un solo intervento** da effettuarsi nella **prima metà di agosto**, basandosi su un'attenta osservazione delle condizioni in campo e intervenendo sempre prima della fioritura. In caso di ravvisata necessità e se la stagione climatica dovesse favorire un eccessivo ricaccio con fioritura, è consigliato un ulteriore intervento all'inizio di settembre;

INVITA

La cittadinanza a:

- eseguire una periodica e accurata pulizia da ogni tipo di erba presente **negli spazi aperti** (cortili, parcheggi, marciapiedi interni, ecc.) di propria pertinenza;

¹ La discatura è un'aratura effettuata mediante l'aratro a dischi. Rispetto al lavoro tradizionale, la discatura permette maggiori velocità di avanzamento della trattrice e una lavorazione già abbastanza completa, viceversa la profondità di lavoro non è mai elevata e il rivoltamento del terreno è molto limitato

² Riferimento Allegato tecnico 2023 → Per terreni con destinazione d'uso stabile (es. piste ciclabili, svincoli e bordure stradali/autostradali, aree limitrofe a piazzole di sosta, percorsi salute, ecc.),



CITTÀ DI SANT'ANGELO LODIGIANO

Area Tecnica - Servizio Ambiente ed Ecologia

- curare i propri terreni provvedendo all'eventuale semina di colture intensive semplici, come prato inglese, trifoglio, etc., che agendo come antagonisti, impediscono lo sviluppo di *Ambrosia artemisifolia*.

AVVERTE

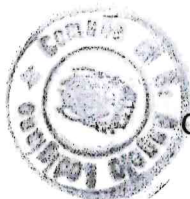
- che chiunque violi le presenti disposizioni - non effettuando i tagli previsti e/o lasciando il terreno in condizioni di abbandono, con presenza di Ambrosia - sarà punibile con una sanzione amministrativa:
 - ✓ da € 50 a € 200 per un'area fino a 2000 mq.
 - ✓ da € 200 a € 500 per un'area oltre i 2000 mq.
- che qualora i proprietari, successivamente all'erogazione della sanzione amministrativa, non provvedano allo sfalcio del terreno infestato, si provvederà d'ufficio ad effettuare l'intervento con spese a carico degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui fossero incorsi;
- che, a norma dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n.241, avverso la presente Ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero entro 120 giorni al Capo dello Stato.

Gli Uffici di Polizia Municipale, per quanto di competenza, sono tenuti a vigilare sul rispetto della presente Ordinanza ed in caso negativo alla stesura del verbale di inadempienza all'ordinanza;

DISPONE

di dar notizia della presente Ordinanza tramite affissione all'Albo Pretorio e manda la presente al Comando Polizia Locale ed all'Ufficio Tecnico Comunale per l'esecuzione.

Dalla Residenza Municipale, 04/07/2024



IL SINDACO

Cristiano DEVECCHI